



# COMUNE DI PALERMO

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE

## II COMMISSIONE

Via Ausonia, 69 Tel. 0917401451-1448  
secondacommissione@comune.palermo.it

confronto cartolare con l'ufficio urbanistica comparando i due casi analoghi per tipologia ma differenti nel risultato: un permesso di costruire denegato e uno, invece, consentito e dal suddetto ufficio ha ricevuto riscontro non risolutivo a firma del dirigente pro tempore. Ma anche con il CRU nel 2008, a presentazione istanza per la concessione, visto che tale organismo si era già espresso per un caso simile avvenuto in questa città, che con la Sovrintendenza ha intrapreso una corrispondenza dello stesso tenore ma in entrambi i casi ha dovuto registrare un insoddisfacente risultato in ordine alla soluzione del caso vuoi per un atteggiamento di silenzio vuoi per avere ricevuto solamente mere affermazioni nonché declaratorie di "non luogo a pronunciarsi" a cura della Sovrintendenza.

Nell'esame del carteggio componente la pratica dell'istante con concessione rilasciata, informano i presenti, si è evinta la citazione di un piano di attuazione ma all'interno del SUE, da ricerca effettuata, non si rinvenivano documenti che lo attestino; tuttavia, poiché lo stesso è citato altresì in una nota dalla Sovrintendenza, si è inoltrata formale richiesta di chiarimenti in merito.

A fronte dell'ambiguità della situazione, ZTO B1 sovrapposta a fascia di rispetto dalla battigia, precisano che nessuno ha mai rilevato nulla in tal senso dall'esterno e mai l'ufficio comunale competente ha provveduto ad eseguire necessaria ed opportuna correzione della superiore contraddizione inducendo l'adozione di comportamenti diversi da parte dello stesso ufficio rispetto a due medesimi casi e, conseguentemente, inducendolo in errore in uno di essi che si individua essere quello del riconoscimento positivo del titolo concessorio anche in considerazione dell'inderogabilità del vincolo di in edificabilità della zona.

Altri casi simili interessano le aree dell'Addaura e di Vergine Maria che vanno attenzionate, comunicano i tecnici del SUEP.

Il Consigliere Tantillo, accertato che, la destinazione determinata dal PRG vigente per l'area in argomento in B1 non prevarica il vincolo della fascia di rispetto per il carattere di inderogabilità dello stesso come confermato dai tecnici presenti, chiede, presumibilmente in quale fase procedimentale ha potuto originarsi l'errore che ha indotto, a caduta, anche il Consiglio Comunale a sbagliare e, comunque, ne raccomanda la segnalazione per evitare il reiterarsi della stessa nel nuovo PRG, eliminando così i pregiudizi ad oggi procurati ai cittadini con comportamenti confusi ed errati che coinvolgono negativamente anche l'Amministrazione Comunale.

Il Consigliere Melluso, prescindendo dall'individuazione complessiva della fonte di responsabilità, afferma che non può evitarsi, però, di formulare un rilievo per l'ufficio che avrebbe dovuto notare e correggere l'anomalia evidenziata in questa sede.

La Consigliera Argiroffi, confortata dai tecnici presenti circa le scarse implicazioni che deriverebbero allo stato delle cose dalla corrosione della parte di costa in questione, ritiene che la discrasia descritta va collegata anche al PUDM.

La Commissione concorda nel convocare il Capo Area Tecnica della Rigenerazione e Riquilificazione Urbanistica in attesa del riscontro della Sovrintendenza alla richiesta comunale inerente il piano di attuazione di cui sopra e richiede copia dei documenti delle istanze similari accennate.

Congedati gli intervenuti, la Consigliera Argiroffi con riferimento alle condizioni di precarietà in cui versa la Scuola Media statale Borgese, di proprietà dei Padri Vocazionisti e sita nei pressi di via Monte Ercta zona interessata da caduta massi provenienti dalle pendici di Monte Pellegrino, comunica alla Commissione il suo inerente intervento all'ARS del 10 Aprile u.s. consegnando un documento cartaceo; chiede, quindi, di programmare in un prossimo futuro un incontro con l'Assessore di riferimento al fine di affrontare la problematica pensando ad una alternativa celermente fattibile in considerazione anche che la zona in cui ricade la scuola è contrassegnata nel PAI aggiornato come a rischio molto elevato.

Non essendoci ulteriori interventi il Presidente alle ore 11,00 dichiara chiusa la seduta rinviando alla prima data utile l'approvazione del presente verbale.

ORARIO FINE SEDUTA 11,00

Segretario Supplente

Paola Vasques

IL Presidente

Cons. Giovanni Lo Cascio



# COMUNE DI PALERMO

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE

## II COMMISSIONE

Via Ausonia, 69 Tel. 0917401451-1448  
secondacommissione@comune.palermo.it

VERBALE N. 71 del 11.4.2019

Approvato in data 17/04/2019

ORDINE DEL GIORNO:

n. 132/U del 28.3.2019

ORDINE DEL GIORNO SUPPLETIVO

ORARIO DI CONVOCAZIONE: ore 08,30 1° Appello - ore 09,30 2° Appello

ORARIO INIZIO SEDUTA 09,30

CONSIGLIERI PRESENTI		Presente Assente	ORA ENTRATA 1° Appello	ORA USCITA X sospensione	ORA ENTRATA	ORA ENTRATA 2° Appello	ORA USCITA	ORA CHIUSURA SEDUTA
Lo Cascio	Giovanni	P	-----	-----	-----	9,30	-----	11,00
Caronia	Marianna	A	A	A	A	A	A	A
Argiroffi	Giulia	P	-----	-----	-----	09,30	-----	11,00
Melluso	Fausto	P	-----	-----	-----	09,45	-----	11,00
Ferrara	Fabrizio	P	-----	-----	-----	09,50	10,45	-----
Russo	Girolamo	P	-----	-----	-----	09,30	-----	11,00
Tantillo	Giulio	P	-----	-----	-----	09,30	-----	11,00

### SINTESI VERBALE

In seconda convocazione alle ore 09,30 sono presenti i Consiglieri Lo Cascio, Argiroffi, Russo e Tantillo; il Presidente, Cons. Lo Cascio, constatato che la Commissione è validamente costituita ne apre i lavori.  
L'argomento posto all'ordine del giorno della Commissione inerisce il caso controverso, recentemente oggetto di notizia stampa, del diniego del SUE alla istanza di parte del permesso di costruire in zona Acqua dei Corsari dove va osservato il vincolo assoluto di edificabilità a meno di almeno 150 m dalla battigia.  
Il segretario supplente, nell'attesa che siano presenti i rappresentanti del SUE, invitati a chiarire il suddetto caso, informa della pervenuta mail, per conoscenza, dell'Assessore alla Riqualificazione e Rigenerazione Urbana nella quale sollecita il Capo Area Tecnica a garantire la presenza in Commissione nella seduta del 16 Aprile p.v. al fine di approfondire per il "Porticciolo della Bandita" l'aspetto dei relativi servizi nel PRG, come da apposita convocazione, ritenendo la natura squisitamente tecnica dell'argomento.  
Presenti anche i Consiglieri Melluso alle ore 09,45 e Ferrara alle ore 09,50, il Presidente legge il verbale n. 67 del 05.4.2019 e lo pone in votazione; lo approvano i Consiglieri Lo Cascio, Argiroffi, Ferrara, Melluso Russo e si astiene il Consigliere Tantillo.  
Giusta convocazione n. 152/U del 08.4.2019, intervengono in Commissione il Dirigente pro tempore e funzionari tecnici del SUE i quali chiariscono che a corredo della sopradetta richiesta è stato allegato un certificato di destinazione urbanistica che individua la zona da edificare in B1 ed, altresì, nella fascia di rispetto di 150 metri dalla battigia dove la legge impone il vincolo di in edificabilità. E' palese da subito la contraddizione riportata nel certificato visto che per un verso si consente l'intervento essendo in zona B1 e dall'altro lo si nega vista l'imposizione del vincolo di inedificabilità ex legge regionale 78/76.  
Alla luce dell'esito dell'istruttoria avviata dall'ufficio, il relativo provvedimento amministrativo emesso si è concretizzato in un diniego motivato per cause diverse tra le quali quella preminente che l'area da edificare rientra all'interno della fascia di rispetto come sopra specificata.  
Da ricerche effettuate, proseguono, si è riscontrato per la medesima zona e per la medesima tipologia il rilascio di un solo provvedimento di concessione edilizia risalente all'incirca al 2011 mentre per altre edificazioni insistenti nell'area in questione si è appurato che sono oggetto di richiesta di condono edilizio.  
Nella trattazione di questo caso per addivenire alla sua definizione, spiegano, l'ufficio SUE ha avviato un